

ADEMPIMENTO IN PRATICA

Credito beni strumentali 2022 e compilazione quadro RU

di Clara Pollet, Simone Dimitri



I crediti d'imposta previsti per l'**acquisto di beni strumentali nuovi** (4.0 e non) maturati nel periodo d'imposta 2022 vanno **esposti nel quadro RU della dichiarazione dei redditi**.

Trattasi delle agevolazioni previste dall'[articolo 1, commi da 1051 a 1063, L. 178/2020](#), a favore delle imprese che effettuano investimenti in **beni nuovi strumentali materiali ed immateriali** destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Il credito d'imposta previsto per i **beni ordinari** (non 4.0) non è stato prorogato e, pertanto, è **terminato nel 2022**, con **coda fino al 30 novembre 2023** per chi ha versato un acconto pari almeno al 20% entro il 31 dicembre 2022 con accettazione dell'ordine da parte del fornitore.

L'[articolo 1, comma 44, L. 234/2021](#) ha invece **prorogato il credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali e immateriali Industria 4.0 realizzati fino al 31 dicembre 2025**, ovvero entro il 30 giugno 2026, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, riducendo l'intensità dell'aiuto.

I richiamati crediti devono essere **utilizzati esclusivamente in compensazione** ai sensi dell'[articolo 17 D.Lgs. 241/1997](#), in **tre quote annuali di pari importo**, secondo i termini di decorrenza stabiliti dal comma 1059 della citata L. 178/2020: per i **beni ordinari** occorre tener in considerazione **la data di entrata in funzione del bene**, mentre per i **beni 4.0** è rilevante **la data di interconnessione**, evidenziata nella perizia asseverata/attestazione di conformità o, alternativamente, autocertificata con dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (per gli investimenti inferiori a 300.000 euro).

In sede di dichiarazione dei redditi i dati del credito d'imposta vanno esposti nella **sezione I** del **quadro RU distintamente in relazione alle diverse tipologie di beni agevolabili**. Per ciascuna fattispecie va compilato un distinto modulo, utilizzando i **seguenti codici credito**:

- “L3”, per gli investimenti in **beni strumentali nuovi materiali e immateriali** di cui all'[articolo 1, comma 1055, L. 178/2020](#) (beni diversi da quelli ricompresi negli [allegati A e B](#) alla L. 232/2016) effettuati fino al **31 dicembre 2022**, ovvero **entro il 30 novembre 2023**, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione. Per la compensazione tramite il modello F24, va utilizzato il **codice tributo “6935”**.
- “2L”, per gli investimenti in **beni strumentali nuovi materiali 0** di cui all'[articolo 1, comma 1057 e/o 1057-bis, L. 178/2020](#) (beni di cui all'[allegato A](#) alla L. 232/2016); in questo caso, per la compensazione tramite il modello F24, va utilizzato il **codice tributo “6936”**.
- “3L”, per gli investimenti in **beni strumentali nuovi immateriali 0** di cui all'[articolo 1, comma 1058, L. 178/2020](#) (beni di cui all'[allegato B](#) alla L. 232/2016); per l'utilizzo in compensazione occorre utilizzare il **codice tributo “6937”**.

Ai fini del **monitoraggio della misura agevolativa nell'ambito del PNRR**, per poter misurare il raggiungimento da parte dell'Italia degli obiettivi previsti nel piano, nella sezione I del quadro RU vanno indicati **anche i dati degli investimenti effettuati oltre il termine del periodo d'imposta oggetto della dichiarazione ed entro il 30 novembre 2023**, per i quali **entro il 31 dicembre 2022 si sia proceduto alla prenotazione** - ordine vincolante ed acconto del 20 per cento - anche se non ricompresi nel periodo d'imposta di riferimento della dichiarazione.

A tal fine, nel **rigo RU5** va indicato:

- nella **colonna 1**, l'importo del credito d'imposta **maturato per investimenti realizzati nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione**;
- nella **colonna 2**, l'importo del credito d'imposta maturato per investimenti **effettuati successivamente alla chiusura del periodo d'imposta** oggetto della dichiarazione ed **entro il 30 novembre 2023** (30 giugno 2023 per i beni immateriali 4.0), per i quali entro il 31 dicembre 2022 si sia proceduto all'ordine vincolante e sia stato versato l'acconto del 20 per cento del prezzo di acquisto (tale importo, qualora utilizzato in compensazione, non può essere riportato nel rigo RU6 della presente dichiarazione in quanto compensato nel periodo d'imposta successivo a quello oggetto della dichiarazione).

Inoltre, nella **sezione IV**, nei **righi RU130 e RU140** vanno indicati, rispettivamente, gli **investimenti effettuati nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione** e gli **investimenti effettuati successivamente alla chiusura del periodo d'imposta** di riferimento della dichiarazione ed entro il 30 novembre 2023 (30 giugno 2023 per i beni immateriali 4.0).

Esemplificando, si pensi alla società Gamma S.r.l. che ha effettuato investimenti in **beni materiali NON 4.0** per un importo pari 40.000 euro, maturando un **credito d'imposta pari a 2.400 euro** (spettante nella misura del 6 per cento), utilizzando la prima quota del credito nel 2022.

La **sezione I** e **IV** del **quadro RU** andranno **compilate** come segue.

SEZIONE I	
Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU1 Dati identificativi del credito d'imposta spettante Codice credito CREDITO BENI MATERIALI NON 4.0 L 3
	RU2 Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione ,00
	RU3 Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A) ,00
	RU5 Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 1 2.400 ,00 2 ,00 B2 ,00 C2 ,00 D2 ,00 E2 ,00 3 2.400 ,00)
	RU6 Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24 800 ,00
	RU7 Credito utilizzato ai fini Ritenute IVA (Periodici e acconti) IVA (Saldo) IRES (Acconti) IRES (Saldo) Imposta sostitutiva IRAP 1 ,00 2 ,00 3 ,00 4 ,00 5 ,00 6 ,00 7 ,00
	RU8 Credito d'imposta riversato ,00
	RU9 Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B) Art. 1260 c.c. 1 ,00 Art. 43-ter D.P.R. 602/73 2 ,00
	RU10 Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN) ,00
	RU11 Credito d'imposta richiesto a rimborso ,00
	RU12 Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione) Vedere istruzioni 1 2 1.600 ,00

		Investimenti diversi allegati A e B				
		Beni materiali	Beni immateriali	Strumenti tecnologici sw	Investimenti allegato A	
RU130 Investimenti beni strumentali 2022 (effettuati nel periodo d'imposta)		1 40.000 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	
		Investimenti primo gruppo allegato A 4A ,00	Investimenti secondo gruppo allegato A 4B ,00	Investimenti terzo gruppo allegato A 4C ,00	Investimenti allegato B 5 ,00	Interconnessione 6 ,00

Infine, nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, nei **rigi RU150** e **RU151** sono richieste informazioni volte ad accertare rispettivamente la **titolarità effettiva dei destinatari dei fondi** ed il **rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento**. Le informazioni sono richieste per i **periodi d'imposta 2020, 2021 e 2022**.

In particolare, nel **rigo RU 150** i beneficiari del credito d'imposta sono tenuti ad indicare i **dati relativi ai titolari effettivi dei fondi**, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio (Normativa antiriciclaggio).

A tal fine riprendendo il nostro esempio è necessario compilare il rigo RU150 indicando, negli appositi campi, per **ogni titolare effettivo persona fisica**:

- i **periodi d'imposta di riferimento** (2020-2021-2022) per i quali si è beneficiato del credito
- il **codice fiscale**.

		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
		1	2	3 X
Codice fiscale	Nome			
5 DMNDMT83B26L219I	6			
Cognome	Data di nascita	Codice Stato estero di nascita		
7	8 giorno mese anno	9		
DOMICILIO ANAGRAFICO (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA)				
Codice comune	C.a.p.	Tipologia (via, piazza, ecc.)		
10	11	12		
Indirizzo	Numero civico	Frazione		
13	14	15		
RESIDENZA ANAGRAFICA ESTERA				
Codice Stato estero	Stato federato, provincia, contea	Località di residenza		
16	17	18		
Indirizzo				
19				
DOMICILIO ANAGRAFICO ESTERO (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA)				
Codice Stato estero	Stato federato, provincia, contea	Località di domicilio		
20	21	22		
Indirizzo				
23				

RU150 Titolare effettivo